



CITTÀ DI TARQUINIA

9° SETTORE - Pianificazione e assetto del territorio (urbanistica), edilizia privata, sportello unico per l'edilizia, catasto comunale cave e torbiere, autorizzazioni paesaggistiche.

AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE

MOD-04/ACC-COM-02-Dichiarazione asseverata

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA - art. 167 D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

Per interventi realizzati in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica

Al Comune di Tarquinia
9° SETTORE – 2° UFFICIO

Il/La Sottoscritto/a

Cognome	Nome			Codice fiscale		
Luogo di nascita (Comune)	CAP	Provincia	Stato	Data di nascita		
PEC (domicilio elettronico)	Email (posta elettronica)			Telefono		
Iscritto/a all'ordine/collegio dei	Al numero			Della Provincia di		
Con studio in (via/piazza/località)	n. civico	CAP	Comune	Provincia	Stato	
in qualità di tecnico/a incaricato/a per gli interventi realizzati sull'immobile sito nel Comune di Tarquinia (VT)						
in (via/piazza/località)				n. civico		
distinto in Catasto al Foglio	p.lla/e		subalterno/i			

ASSEVERA CHE:

ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. gli interventi per i quali si chiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica ricadono in area sottoposta al vincolo paesaggistico per effetto di:

1.1 VINCOLI DICHIARATIVI – IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett. a) e art. 136 del D. Lgs. 42/2004:

- ☐ **Let. a)** le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali
- ☐ **Let. b)** le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza
- ☐ **Let. c)** i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici

- ☐ **Lett. d)** le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze

vincolo apposto con:

- ☐ D.M. 07/03/1963 ☐ D.M. 09/07/1970 ☐ D.M. 19/01/1977

- ☐ Altro provvedimento: _____

e in quanto tale, soggetto alla disciplina delle norme del PTPR art./artt: _____

classificato come paesaggio: _____

1.2. VINCOLI DICHIARATIVI – IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett. b) e art. 142, comma 1 del D. Lgs. 42/2004:

- ☐ **Lett. a)** I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla battigia, anche per i terreni elevati sul mare
- ☐ **Lett. b)** I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla battigia, anche per i terreni elevati sui laghi
- ☐ **Lett. c)** I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri
- ☐ **Lett. d)** Protezione delle montagne sopra i 1.200 mt s.l.m.
- ☐ **Lett. e)** I ghiacciai e i circhi glaciali
- ☐ **Lett. f)** i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi
- ☐ **Lett. g)** i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dagli artt. 3 e 4 del D. Lgs 34/2018
- ☐ **Lett. h)** le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civico
- ☐ **Lett. i)** le zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 448/1976
- ☐ **Lett. l)** i vulcani
- ☐ **Lett. m)** le zone di interesse archeologico

e in quanto tale, soggetto alla disciplina delle norme del PTPR art./artt: _____

classificato come paesaggio: _____

1.3. BENI RICOGNITIVI DI PIANO – IMMOBILI E AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (BENI TIPIZZATI), ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett. c) del D. Lgs. 42/2004:

- ☐ aree agricole della campagna romana e delle bonifiche agrarie
- ☐ insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto
- ☐ borghi dell'architettura rurale
- ☐ beni singoli dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto
- ☐ beni puntuali testimonianza dei caratteri archeologici e storici e relativa fascia di rispetto
- ☐ beni lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e relativa fascia di rispetto
- ☐ canali delle bonifiche agrarie e relative fasce di rispetto
- ☐ beni testimonianza dei caratteri identitari regionali geomorfologici ipogei e relativa fascia di rispetto

e in quanto tale, soggetto alla disciplina delle norme del PTPR art./artt: _____

classificato come paesaggio: _____

2. gli interventi per i quali si chiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica:

2.1 rientrano nella seguente categoria d'intervento art.3 D.P.R. 380/2001

2.2 consistono in *(descrivere)*:

3. gli interventi sopra descritti rientrano nelle seguenti ipotesi previste dall'art. 167, comma 4 del D. Lgs. 42/2004:

- ☐ **Lett. a)** lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati
- ☐ **Lett. b)** impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
- ☐ **Lett. c)** lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001

N.B. Il Protocollo d'intesa del 18 dicembre 2017 stipulato fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Lazio per la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica e la determinazione del danno ambientale all'art. 3 specifica e dettaglia i termini indicati dall'art. 167 comma 4, lettera a), del Codice come segue:

- per "**lavori**" si intendono "gli interventi su fabbricati legittimamente esistenti, ovvero gli interventi strettamente connessi all'utilizzo di altri immobili ed aree che non comportino modificazioni delle caratteristiche peculiari del paesaggio, purché gli interventi stessi siano conformi ai piani paesaggistici vigenti e adottati";

- per "**superfici utili**" si intende "qualsiasi superficie utile, qualunque sia la sua destinazione". Sono ammesse le logge e i balconi nonché i portici, collegati al fabbricato, aperti su tre lati contenuti entro il 25% dell'area di sedime del fabbricato stesso";

- per "**volumi**" si intende "qualsiasi manufatto costituito da parti chiuse emergente dal terreno o dalla sagoma di un fabbricato preesistente indipendentemente dalla destinazione d'uso del manufatto, ad esclusione dei volumi tecnici".

4. il/i fabbricato/i fabbricati sono stati realizzati anteriormente:

- ☐ al 1942 (31/10/1942 entrata in vigore della Legge 1150/1942 immobili ricadenti nei centri abitati)
- ☐ al 1967 (01/09/1967 entrata in vigore della Legge 765/1967 immobili ricadenti fuori dai centri abitati)

N.B.: allegare perizia giurata o visura catastale storica attestante l'epoca di realizzazione dell'immobile ante 1942 / ante 1967 alla voce PAE-08

ovvero il/i fabbricato/i sono stati realizzati a seguito di rilascio di:

- ☐ Titolo edilizio *(specificare)* _____ n. _____ del _____
- ☐ Titolo edilizio in sanatoria *(specificare)* _____ n. _____ del _____
- ☐ Autorizzazione Legge 1497/1939 – D. Lgs 42/2004 n. _____ del _____ Rilasciata da: _____
- ☐ Parere art. 32 Legge 47/1985 n. _____ del _____ Rilasciato da: _____
- ☐ Altro *(specificare)* _____
- ☐ titoli/autorizzazioni successivi per ulteriori interventi e/o varianti all'originario titolo di seguito specificati (*elencare licenza/concessione/ permesso/ DIA/ SCIA/ CILA e autorizzazione/parere paesaggistico*)
- tipo: _____ n. _____ del _____
- tipo: _____ n. _____ del _____
- tipo: _____ n. _____ del _____
- tipo: _____ n. _____ del _____

ovvero il/i fabbricato/i fabbricati sono in corso di realizzazione a seguito di rilascio di:

- ☐ Titolo edilizio (*specificare*) _____ n. _____ del _____
- ☐ Autorizzazione Legge 1497/1939 – D. Lgs 42/2004 n. _____ del _____ Rilasciata da: _____
- ☐ Altro (*specificare*) _____

5. sull'/sugli immobile/i oggetto degli interventi o su una sua/loro porzione:

- ☐ NON sono state eseguite opere in assenza delle dovute autorizzazioni/titoli edilizio/paesaggistici ulteriori rispetto a quelle descritte nella domanda di condono;
- ☐ SONO state eseguite opere in assenza delle dovute autorizzazioni/titoli edilizio/paesaggistici ulteriori rispetto a quelle presenti nella richiesta di condono per le quali è stato richiesto il seguente titolo edilizio in sanatoria (*specificare*)

6. l'/gli immobile/i e/o le aree oggetto degli interventi:

- ☐ NON sono vincolate ai sensi dell'art.10 D. Lgs. 42/2004
- ☐ SONO vincolate ai sensi dell'art.10 D. Lgs. 42/2004 (*specificare*) _____
- ☐ SONO vincolate ai sensi dell'art.10 D. Lgs. 42/2004 con dichiarazione art.13 del D.Lgs.42/2004 di cui al D.M./altro provvedimento (*indicare estremi*) _____

7. per gli interventi per i quali si chiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica:

- ☐ NON sussiste precedente autorizzazione ai sensi della Legge n.1497/1939/D. Lgs 42/2004 ovvero annullamenti da parte della competente Soprintendenza;
- ☐ sussiste precedente autorizzazione ai sensi della Legge n.1497/1939/D. Lgs 42/2004 (*riportare estremi e allegare documentazione*) _____
- ☐ è stato acquisito/richiesto il preventivo parere archeologico ai sensi dell'art. 42 norme del PTPR (*allegare parere/richiesta alla voce PAE-12*)
- ☐ è stato acquisito/richiesto il parere ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 (*allegare parere/richiesta alla voce PAE-13*)

8. gli interventi per i quali l'accertamento di compatibilità paesaggistica ricadono nel seguente regime edilizio-urbanistico degli strumenti di pianificazione di seguito indicati:

- ☐ Strumento urbanistico generale: _____
- Zona _____ Sottozona _____
- ☐ Variante allo strumento urbanistico generale: _____
- Zona _____ Sottozona _____
- ☐ Piano attuativo: _____
- Zona _____ Sottozona _____
- ☐ Altro (*specificare*): _____

9. per gli interventi per i quali l'accertamento di compatibilità paesaggistica:

- ☐ NON sono necessari uno o più atti di assenso comunque denominati, ulteriori alla Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 ed al titolo abilitativo edilizio;
- ☐ SONO necessari uno o più atti di assenso comunque denominati, ulteriori alla Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 ed al titolo abilitativo edilizio (*specificare*):

ASSEVERA INOLTRE CHE:

- **gli interventi realizzati sono conformi** a quanto stabilito dagli strumenti urbanistici vigenti (generale ed attuativo), e non in contrasto con quelli adottati, nonché al Regolamento Edilizio Comunale ed alle disposizioni legislative nazionali e regionali in materia di opere edilizie, nonché conforme/compatibile alle norme e discipline di tutela sopra indicate;
- **le preesistenze ed il relativo stato attuale dei luoghi sono legittimi e conformi** secondo i titoli/assensi edilizio/urbanistici e le autorizzazioni/pareri paesaggistici, o altri provvedimenti aventi effetti di rilevanza edilizio/paesaggistica, integralmente dichiarati e riportati nella presente dichiarazione;
- **le parti/dati non compilati** del presente documento costituiscono dichiarazione di insussistenza della relativa voce indicata nel modello;
- la documentazione a corredo dell'istanza indica **lo stato del bene paesaggistico interessato, nella sua consistenza reale attuale, alla data di presentazione della presente domanda**, nonché gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, gli impatti sul paesaggio degli interventi realizzati.

SI ALLEGA a corredo dell'istanza e della dichiarazione asseverata, la seguente documentazione:

- ☐ **PAE-01:** dichiarazione sostitutiva di assolvimento imposta di bollo **come da modello "MOD-ALL-PAE-01"** (*allegato obbligatorio*)
- ☐ **PAE-02:** ricevuta del pagamento dei diritti di segreteria/istruttori **esclusivamente tramite il sistema PagoPA** accedendo al portale <https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimi> - opzione Pagamento spontaneo - "Diritti segreteria/istruttoria Edilizia/Urbanistica", indicando nella causale "diritti di segreteria e di istruttoria per istanza di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs 42/2004" **euro 110,00** (*allegato obbligatorio*)
- ☐ **PAE-03:** affidamento dell'incarico (*art. 3 della L.R. 6/2019*) e procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica dell'istanza (*art. 1392 C.C.*) **come da modello "MOD-ALL-PAE-03"** (*allegato obbligatorio*)
- ☐ **PAE-04:** documento d'identità in corso di validità del richiedente e di tutti gli eventuali comproprietari (*allegato obbligatorio*)
- ☐ **PAE-05:** titolo di proprietà: atto notarile o visura catastale o atto di assegnazione/concessione dell'area ed eventuali deleghe comproprietari. Si ricorda che qualora l'immobile sia intestato a più proprietari occorre allegare a questa voce anche la delega alla presentazione dell'istanza, **come da modello "MOD-ALL-PAE-05"**, di tutti i comproprietari (*allegato obbligatorio*)
- ☐ **PAE-06:** precedenti autorizzazioni paesaggistiche complete di elaborato grafico con timbro di approvazione
- ☐ **PAE-07:** precedenti titoli edilizi completi di elaborato grafico con timbro di approvazione
- ☐ **PAE-08:** perizia giurata o visura catastale storica **attestante l'epoca di realizzazione dell'immobile ante 1942 / ante 1967 e l'assenza di modifiche di sagoma, superfici e/o volumi**. Ai sensi dell' art. 9 bis del D.P.R. 380/2001 *"Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto ovvero da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Le disposizioni di cui al secondo periodo si applicano altresì nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo del quale, tuttavia, non sia disponibile copia."*
- ☐ **PAE-09:** elaborato grafico firmato digitalmente dal/dalla tecnico/a incaricato/a (*con estensione p7m o pdf signed*) redatto secondo le indicazioni presenti nella modulistica (*allegato obbligatorio*)
- ☐ **PAE-10:** relazione paesaggistica firmata digitalmente dal/dalla tecnico/a incaricato/a (*con estensione p7m o pdf signed*) redatta secondo le

indicazioni presenti nella modulistica (allegato obbligatorio)

☐ **PAE-11:** SIP ai sensi dell'art. 30 L.R. 24/1998 (ove previsto)

☐ **PAE-12:** preventivo parere archeologico ai sensi art. 13 L.R. 24/1998 e dell'art. 42 delle Norme del P.T.P.R. (ove previsto)

Si specifica quanto precisato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-VT-EM_UO3|29/05/2023|0008779-P acquisita al protocollo comunale in data 30/05/2023 n. 22403: *"per gli interventi che comportino scavi, movimenti di terra e rinterri, in aree di interesse archeologico tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. m) l'autorizzazione paesaggistica deve essere integrata dal parere archeologico di questa Soprintendenza, da acquisire preventivamente all'acquisizione dell'istanza paesaggistica".* A seguito di richiesta di chiarimenti da parte di questo ufficio l'Arch. Giuseppe Borzillo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale in data 12/06/2023 ha precisato che: *"La documentazione da presentare può essere anche ridotta, occorre almeno una relazione tecnica, una planimetria quotata con individuazione delle nuove opere e delle aree di scavo, eventualmente, ad esempio in caso di scavi per piscine o sbancamenti, anche una o due sezioni generali. I privati devono utilizzare inviarle tramite il SUE, società di pubblici servizi o altri enti generalmente la inviano direttamente in soprintendenza".* **Qualora gli interventi ricadano in area tutelata ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. m) del D. Lgs 42/2004 ma non hanno comportato movimenti di terra occorre allegare dichiarazione asseverata firmata digitalmente dal/dalla tecnico/a incaricato/a (con estensione p7m o pdf signed) che asseveri l'assenza di movimenti di terra**

☐ **PAE-13:** parere ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. 42/2004 (ove previsto)

☐ **PAE-14:** dichiarazione asseverata del/della tecnico/a incaricato/a firmata digitalmente (formato pdfsigned o p7m) attestante l'incremento del valore dell'immobile (calcolato secondo i criteri validi per l'I.C.I.), supportata da una simulazione DOCCA riferita allo stato autorizzato e allo stato di fatto, ovvero una dichiarazione dalla quale risulti che l'esecuzione di lavori non ha comportato un incremento del valore dell'immobile (calcolato secondo i criteri validi per l'I.C.I.) (allegato obbligatorio)

☐ **PAE-15:** dichiarazione asseverata del/della tecnico/a incaricato/a firmata digitalmente (formato pdfsigned o p7m) con allegato computo metrico relativo al costo della rimessione in pristino dell'opera applicando i prezzi desunti dalla vigente "Tariffa dei prezzi Regione Lazio". Il computo deve essere riferito agli interventi e/o lavorazioni necessarie per la demolizione delle opere difformi e la eventuale ricostruzione delle opere autorizzate. In conformità a quanto stabilito nella nota prot. n. U.0292052.08-04-2020 della Regione Lazio e dalla circolare n. 42/2017 del MiBACT gli interventi riconducibili all'allegato A del D.P.R. 31/2017 NON devono essere conteggiati nel computo metrico relativo al costo della rimessione in pristino dell'opera. (allegato obbligatorio)

☐ **PAE-16:** dichiarazione del proprietario sulla esistenza o inesistenza di richiesta di sanatoria ai sensi della Legge 47/1985, della Legge 724/1994, della Legge 326/2004, e di istanze ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs 42/2004 in corso di definizione presso la Regione Lazio in merito all'abuso in questione, **come da modello "MOD-ALL-PAE-16"**. Tale autocertificazione deve essere presentata anche qualora non esistano richieste (allegato obbligatorio)

☐ **PAE-17:** dichiarazione del proprietario sull'esistenza o inesistenza di procedimenti penali in corso e di ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi in merito all'abuso in questione, **come da modello "MOD-ALL-PAE-17"**. Tale autocertificazione deve contenere i dati identificativi e la natura degli abusi contestati e deve essere presentata anche qualora non esistano procedimenti/ordinanze (allegato obbligatorio)

☐ **PAE-18:** ricevuta pagamento sanzione determinata ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'intesa del 18 dicembre 2017 stipulato fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Lazio per la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica e la determinazione del danno ambientale art. 6 comma 1 *"in caso di esito positivo della domanda di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi del comma 5 dell'articolo 167 del Codice, la sanzione pecuniaria è equivalente, al maggiore importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito. Le Parti concordano che tale somma non sia comunque inferiore alla sanzione minima che viene determinata in euro 2.000,00 (duemila/00). Le Parti concordano altresì che la sanzione massima non può comunque superare il decuplo del minimo, pari ad euro 20.000,00 (ventimila/00)."* (da allegare successivamente a seguito di comunicazione dell'importo e dei dati per il pagamento da parte del Comune)

☐ **PAE-19:** altro allegato (specificare)

☐ **PAE-20:** altro allegato (specificare)

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR (Regolamento UE 2016/679). Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Codice Privacy D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018, si informa che i dati personali sono acquisiti sono trattati con modalità cartacee ed informatiche. La raccolta dei dati richiesti è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati ed è finalizzata allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dal D.Lgs.42/2004. La Liceità del trattamento risiede nell'attività istituzionale dell'ente Città di Tarquinia. I dati raccolti sono trattati con la finalità di avviare il procedimento al quale i dati sono riferiti e saranno comunicati a terzi per l'assolvimento degli obblighi connessi alla normativa vigente e nel rispetto dei

regolamenti comunali. I dati potranno, inoltre, essere comunicati a soggetti che possono accedervi in forza di disposizioni di legge, di regolamento o di normativa dell'Unione Europea. I dati personali non saranno né diffusi, né trasferiti ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale e saranno conservati per i periodi definiti dal massimario di scarto dell'Ente. L'interessato ha diritto di chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica e la cancellazione degli stessi, la limitazione, la portabilità (artt. 15-21 GDPR). L'interessato ha inoltre il diritto di proporre un reclamo all'autorità di controllo. Responsabile della protezione dei dati personali (RPD-DPO) del Comune di Tarquinia è la Società Empathia Srl, e-mail: dpo@empathia.it – pec: empathia@legalmail.it. Titolare del trattamento è la Città di Tarquinia P.IVA 00129650560 - C.F.: 00129650560 - Tel. (+39) 0766.8491 – e-mail: comune.tarquinia@comune.tarquinia.vt.it PEC: pec@pec.comune.tarquinia.vt.it

Luogo e data

Firma del/della Richiedente

Firmato digitalmente dal/dalla tecnico/a incaricato/a

N.B.: la presente dichiarazione deve risultare completa in tutti i campi predisposti - i dati della presente dichiarazione costituiscono il quadro normativo di riferimento oggetto delle verifiche di merito e di competenza per l'accertamento della conformità/compatibilità paesaggistica - la mancata compilazione dei campi verrà intesa come dichiarazione di insussistenza e/o non pertinenza dei dati richiesti al fine delle verifiche istruttorie.

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA - art. 167 comma 4 D. Lgs 42/2004

Per interventi realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica

Istruzioni per la compilazione e redazione degli elaborati tecnici

1. ELABORATO GRAFICO firmato digitalmente dal/dalla tecnico/a incaricato (con estensione p7m o pdf signed)

per il quale si specificano i seguenti contenuti:

- **impaginato idoneo** a consentire in un'unica schermata video, con adeguata leggibilità di grandezza (zoom), la lettura contestuale di grafici corrispondenti: *es. pianta ante e pianta post, prospetto ante e prospetto post, etc;*

- ubicazione degli interventi

1) estratto cartografico CATASTO / CTR / IGM / ORTOFOTO / IMMAGINI SATELLITARI, con evidenziato l'edificio o l' area di intervento attraverso apposito segno grafico o coloritura;

2) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica, con evidenziato l'edificio o l' area di intervento attraverso apposito segno grafico o coloritura;

3) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale generale e attuativa con evidenziato l'edificio o l' area di intervento attraverso apposito segno grafico o coloritura;

- **descrizione grafica dello stato ante e post operam**, con planimetrie, piante prospetti e sezioni tale documento costituisce la descrizione analitica (geometrico/dimensionale/architettonica) degli interventi realizzati.

2. RELAZIONE PAESAGGISTICA firmata digitalmente dal/dalla tecnico/a incaricato/a (con estensione p7m o pdf signed)

per la quale si specificano i seguenti contenuti:

- **relazione tecnica**: descrizione dettagliata degli interventi realizzati in difformità al titolo edilizio/autorizzazione paesaggistica, contenente oltre che tipologia e dimensioni, anche le indicazioni dei materiali, colori, finiture, tecniche costruttive ed ogni altro elemento edilizio e/o decorativo che costituiscono la definizione ed i caratteri degli interventi realizzati;

- **documentazione fotografica**: rappresentazione fotografica degli interventi realizzati e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti/percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, e le aree di intervisibilità del sito. Deve essere prodotta a colori e composta da minimo 4 foto. Dovrà inoltre essere corredata della planimetria dei luoghi con indicati i punti di ripresa, ciascuno dovrà avere il codice identificativo della relativa foto e corredate da brevi note esplicative.

Al fine di evitare trasmissioni multiple dell'istanza alla competente soprintendenza è consigliato contenere entro i 15 MB il peso totale dei documenti che devono essere inviati (Istanza – Dichiarazione asseverata – Relazione paesaggistica – Elaborato grafico); le indicazioni per il contenimento del peso e la redazione della documentazione sono le seguenti:

tutta la documentazione deve essere redatta preferibilmente in bianco/nero; salvo esigenze tecniche particolari (tavole di progetto, foto ecc.), la documentazione potrà esser prodotta a colori;

la documentazione deve essere prodotta esclusivamente nei seguenti formati:

- documenti, dichiarazioni etc: formato .pdf/A;

- immagini: devono essere convertite in formato .pdf/A: foto, scansioni di planimetrie cartacee, di documenti di identità, ecc. dovranno essere acquisiti utilizzando una risoluzione massima di 200x200 dpi, sia per bianco e nero che per scala di grigi e colore;

- planimetrie, disegni ed altro materiale grafico: devono essere convertiti in .pdf/A, devono essere sempre opportunamente quotati allo scopo di consentirne la corretta lettura; a riguardo, si segnala che in fase di conversione gli elaborati devono rispettare sempre la scala di rappresentazione grafica (1:100, 1:200, 1:50, ecc.) senza adattamenti o riduzioni alla pagina affinché risultino correttamente e agevolmente misurabili;

- l'orientamento della pagina: deve corrispondere a quello del layout, in modo che il file .pdf/A creato sia immediatamente leggibile senza ricorrere alla rotazione della vista;

- formato: la rappresentazione deve essere possibilmente contenuta entro i limiti del formato UNI A0. Nel caso di rappresentazioni grafiche particolari (es. opere stradali, reti tecnologiche lineari etc..) che necessitano di un ampio inquadramento cartografico, è possibile operare tramite "scomposizione" in diversi quadranti di rappresentazione, opportunamente individuati ed identificati con riferimento al quadro di unione complessivo;

NON sono accettati file compressi tipo ".zip", ".rar", ".tar.gz", ecc. (i file in formato PDF, JPG, DWF e SVG con la compressione non ottengono riduzioni significative in termini di Mbyte);

la dimensione massima di ciascun documento non può superare gli 8MByte e, comunque, la dimensione massima complessiva degli elaborati informatizzati, compreso relazioni, documentazione fotografica, elaborati grafici, allegati ad autorizzazioni o nulla osta che costituiscono presupposto per il titolo edilizio, non possono superare i 30MByte. È necessario che ogni singolo file sia firmato digitalmente in formato CADES-BES, ossia, in formato ".p7m" (es. "nomefile.pdf.p7m") .